

PER UNA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».



Tutti Hai fatto bene ogni cosa...

1 let. ... la nostra famiglia, la vita che ci hai dato, i gesti di tenerezza che viviamo tra noi, e tanti doni che a volte dimentichiamo o diamo per scontati

Tutti Hai fatto bene ogni cosa...

2 let. ... anche la nostra parrocchia che riprende le attività solite, è un dono prezioso per conoscere te e diventare tuoi discepoli

Tutti Hai fatto bene ogni cosa...

3 let. ... anche i tanti desideri di bene che portiamo nel nostro cuore, e i gesti di amore che fioriscono attorno a noi

... si possono aggiungere altre invocazioni, di lode, del grazie, di perdono...

